

## I GIOVANI DI POSCHIAVO

## incontrano il direttore responsabile di AURORA

di Massimo Tuena e Elisa Bontognani (CH)

Nel piccolo ed isolato paesino svizzero del cantone dei Grigioni, Poschiavo, abbiamo fondato un gruppo giovanile (Assieme per domani) con il quale si è reso possibile un intervento diretto sulle faccende regionali pur non professando direttamente una politicizzazione schierata. Anzi, questa è risultata da subito la mossa vincente.

Primo per il semplice motivo che la popolazione non ci avrebbe dato scampo contrastandoci immediatamente, vivendo in un territorio astio nei confronti di chi si dice contro al sistema attuale. Secondo perché la preparazione non era sufficiente per poterci permettere passi falsi. In tal senso si è deciso di adottare la linea del gruppo di giovani impegnati.

Per quanto riguarda invece il movimento interno del gruppo, ci siamo basati sempre su analisi approfondite delle situazioni alle quali andavamo incontro e di conseguenza abbiamo sempre agito con piena coscienza. Non ci siamo lasciati scoraggiare e, anche se non sempre appoggiati dalla correnti politiche di sinistra, abbiamo svolto iniziative di massa come la raccolta di firme contro la chiusura dei servizi postali e per l'abolizione dell'ora di religione a scuola. Tutto questo contornato da manifestazioni a scopo sociale e serate culturali.

Al nostro interno abbiamo pure affrontato il cruciale concetto di formazione, arrivando ad organizzare pomeriggi di discussione e quindi di crescita comunitaria. Forse la linea non risulterà essere la migliore, rimango comunque convinto che la continua interazione tra i diversi agenti interni al gruppo ed un'adeguata formazione permetteranno al gruppo Assieme per Domani di migliorare l'assetto attuale della regione. Come dice il motto: pensare globale agire locale. In questa logica di formazione abbiamo invitato Roberto Galtieri (che è anche il direttore responsabile di "Aurora") a parlare con i componenti l'associazione. Durante il pomeriggio del 19 luglio scorso abbiamo avuto l'occasione di approfondire temi cruciali della nostra società, tuttavia non tralasciando un aspetto più emotivo che riecheggia in ognuno di noi. E discutendo si va. Finalmente in primavera riusciamo a realizzare qualcosa che da tempo ci eravamo immaginati, qualcosa che soddisfacesse in pieno le nostre aspettative e che rappresentasse il nostro ideale. Una tavola

rotonda. Nel nostro locale, quello del gruppo Assieme per Domani, i tavoli hanno ben poco del rotondo e pure tutto il resto è alquanto fatiscente, ma questo non sembra mettere per nulla a disagio il nostro ospite, Roberto Galtieri, appunto. Si com-



incia a discutere, o forse no, forse sarebbe meglio dire che Galtieri parla mentre noi, un po' intimiditi, ascoltiamo facendo ogni tanto qualche domanda. I minuti passano e si prende coraggio, si prende confidenza e lentamente si concretizza il vero significato di tavola rotonda. Ora si discute, di cosa? Di tutto e di più; di cosa sia la comunicazione, il dialogo, di cosa significhi dare la propria opinione, delle difficoltà che una valle lontana da tutto come la nostra possa creare e della solitudine che invece si può trovare vivendo in una città. Ci apriamo un po' gli orizzonti a noi stessi che siamo convinti di vivere in un luogo dove a volte sia difficile farsi sentire e che pretendiamo da subito di intraprendere cose grandi, dimenticando i traguardi già raggiunti. Da questo incontro nascono nuovi stimoli e voglia di andare avanti anche a costo di dover urlare per farsi sentire. Facciamo tesoro delle parole uscite da questo incontro, da quanto ci raccontiamo, delle nostre esperienze. Per un breve attimo dei frammenti delle nostre vite si mescolano per dare nuovo slancio e convinzione. Il tempo vola ed in un attimo già ci ritroviamo a stringerci la mano nell'augurio di rincontrarci. Si è trattato di un incontro breve, uno scambio di opinioni, di esperienze e certamente di un carico di insegnamenti. Insegnamenti che lentamente scopriamo essere diventati patrimonio collettivo, un po' alla volta.

